

CITTÀ DI PORDENONE  
PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

DOCUMENTO RELATIVO AD OSSERVAZIONI ARPA E ASS N°5



dott. ing. RafDouglas C. Tommasi C., Ph.D.  
Tecnico Competente in Acustica



Tommasi & Tommasi srl  
dott. Raoul C. Tommasi C.

**TOMMASI & TOMMASI S.r.l.**

Environment Hydrology Land - Service Society  
Via Tavagnacco, 89/9 - 438 0432 481570  
33140 UDINE - ITALY  
P. IVA 01736440303

	cod. cliente	cod. commessa		cod. elaborato		
	917	ZAPCPNTPN14		R.3		
	R01	05-10-2015	recepimento parere ASS	RDCT	RDCT	RCT
	R00	22-09-2015	prima emissione	RDCT	RDCT	RCT
	revisione	data	descrizione	redatto	verificato	approvato

0.INTRODUZIONE.....	2
1.PARERE DI ARPA - PCCA.....	3
2.PARERE DI ARPA - ASSOGGETTABILITÀ A VAS.....	7
3.PARERE DI ASS N.5 - ASSOGGETTABILITÀ A VAS.....	10



## 0. INTRODUZIONE

I giorni 15/09/2015 e 26/08/2015, rispettivamente, sono stati inviati al Comune di Pordenone i pareri sul Piano Comunale di Classificazione Acustica e sull'assoggettabilità a VAS del Piano stesso da parte del Settore Tecnico-Scientifico di ARPA FVG. Ambedue i documenti esprimono parere positivo, e presentano indicazioni, suggerimenti e richieste di integrazioni alla documentazione fornita.

Il giorno 24/09/2015, inoltre, il Comune di Pordenone ha ricevuto il parere dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale” sulla verifica di assoggettabilità a VAS del PCCA.

I contenuti di tali Pareri sono stati recepiti, con conseguente aggiornamento di parte degli elaborati; di seguito si dà conto di come le osservazioni sono state accolte, quali sono le conseguenti modifiche ai documenti del Piano e si esplicitano le motivazioni alla base di alcune scelte progettuali.

## 1. PARERE DI ARPA - PCCA

Punto 3.5.1. *Criteri per l'aggregazione della classe I.*

**“Alcune Unità Territoriali contenenti recettori sensibili (scuole) presentano un fascia acustica di decadimento solamente su alcuni lati e non completamente nell'intorno del UT; si chiede di completare tale fascia su tutti i lati, evitando così l'insorgere di criticità di contatto (classe I con classe III o IV).”**

Come da richiesta di ARPA, i buffer di Classe Acustica II intorno ai recettori sensibili, di ampiezza 30 m, sono stati aggiornati estendendoli lungo tutti i lati del recettore. Di conseguenza si sono riviste le criticità potenziali, che sono state raggruppate per recettore interessato. Sono quindi state aggiornate le tavole della Zonizzazione Definitiva e delle Criticità, nonché l'elenco delle criticità (Annesso D alla Relazione Tecnica).

Punto 3.5.2. *Criteri per l'aggregazione della classe II, III, IV.*

**“Il passaggio tra la zonizzazione parametrica e quella aggregata ha il compito di uniformare il più possibile le varie aree del territorio comunale in zone uniformi sotto il profilo della programmazione della componente rumore; in questa fase si evidenzia una generale uniformità alla classe IV per le aree residenziali del centro cittadino e delle aree limitrofe; tale armonizzazione è prevista e definita delle linee guida regionali.**

**Si segnala che il processo di uniformità comporta la classificazione di una parte importante del territorio in Classe IV: si suggerisce di valutare se tale innalzamento di classe (da III a IV) possa essere in parte limitato per quei territori che comprendono prevalentemente zone residenziali con presenza di attività commerciali e uffici con limitata presenza di attività artigianale.”**

La scelta di uniformare tali aree residenziali e limitrofe verso la Classe Acustica IV “aree di intensa attività umana” è dovuta alle caratteristiche intrinseche del territorio del Comune di Pordenone. Come si può notare dalla tabella che segue (presentata anche nella Relazione Preliminare di assoggettabilità a VAS) quasi l'80% della popolazione risiede nel 25% del territorio.

<b>Classe Acustica Zonizzazione Definitiva</b>	<b>% popolazione</b>	<b>% territorio</b>
I	0,77%	13,96%
II	6,64%	29,01%
III	14,74%	24,96%
IV	77,58%	24,60%
V	0,19%	6,11%
VI	0,00%	0,44%
Demanio	0,07%	0,91%

Come conseguenza di tale situazione, nel calcolo della zonizzazione parametrica la gran parte di tali UT ad alta densità abitativa è ricaduta in Classe IV soprattutto per via dell'alto punteggio (3 punti) ottenuto nel Parametro Rappresentativo dei Fattori Territoriali relativo alla densità abitativa.

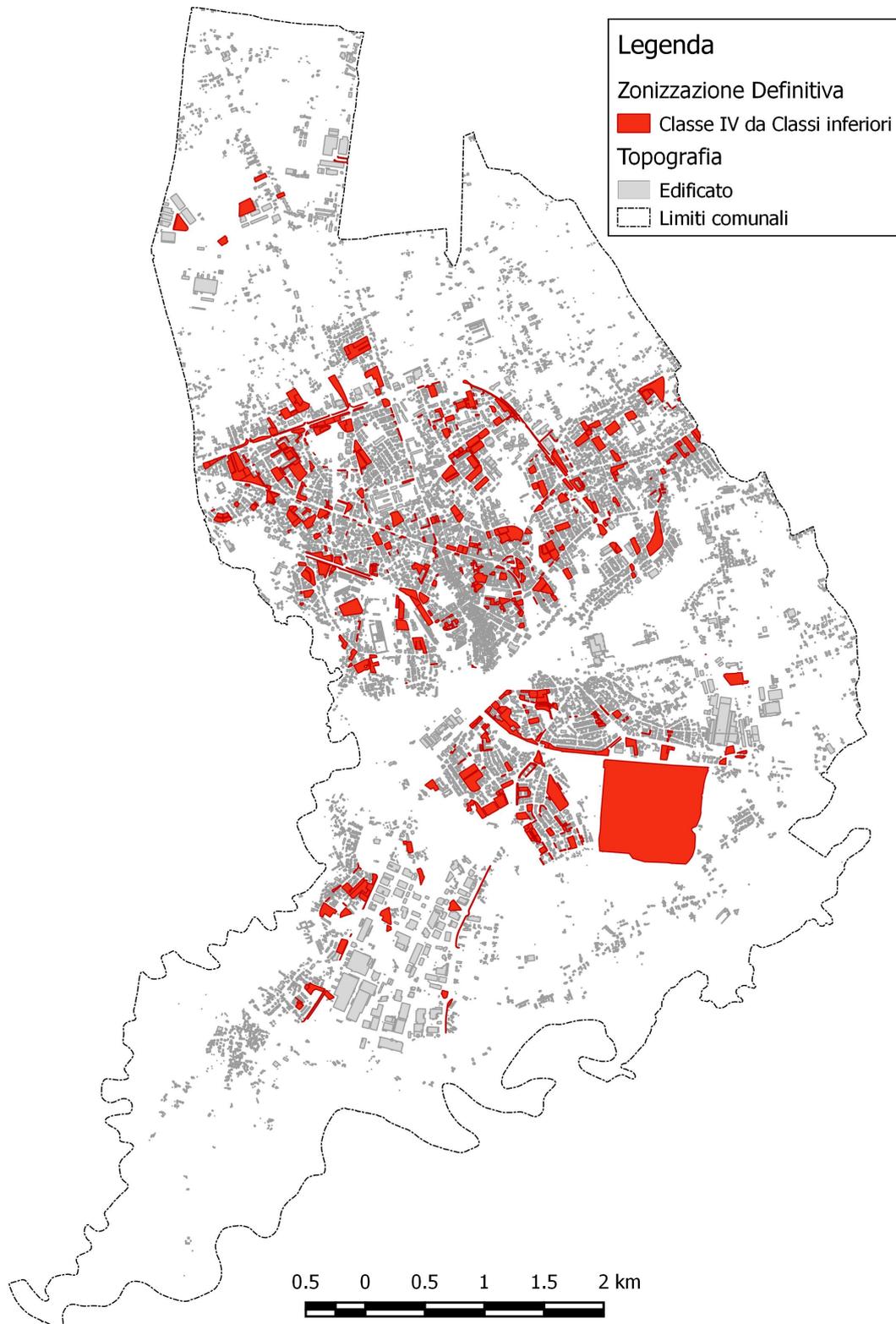
Nella pagina che segue, si mostrano sul territorio comunale quali sono le aree che in Parametrica erano in Classe II o III e sono state innalzate a Classe IV in fase di Zonizzazione Aggregata. Come si può notare, la gran parte di queste UT non sono di grandi dimensioni – ad eccezione della zona dell'interporto, che comunque non presenta abitazioni – e sono state portate in Classe IV proprio per via delle loro caratteristiche geometriche (UT “piccole” e “incuneate” in un contesto prevalente di Classe IV).

In percentuale, delle UT in Classe IV quelle che sono state innalzate da Classi inferiori in fase di Aggregata sono solo il 15,04 % in termini di territorio (3,72 % se rapportate al territorio totale) e il 9,51 % in termini di popolazione (7,62 % se rapportate alla popolazione totale). Dal calcolo percentuale è stata esclusa l'area dell'interporto, il cui cambiamento di classe ha seguito criteri diversi, nonché le aree di Classe IV create a seguito della sovrapposizione dei buffer delle zone industriali.

Parallelamente, le UT che in Parametrica erano in Classe IV e sono state in seguito declassate rappresentano il 6,89 % in termini di territorio totale e il 10,00 % in termini di popolazione totale (tali dati non tiene conto delle modifiche dovute alle fasce di rispetto dei recettori sensibili).

Quindi, se da un lato il 7,62 % della popolazione è stato portato in Classe IV da Classi inferiori per motivi legati alla geometria delle UT e ai parametri oggettivi della Zonizzazione Parametrica, dall'altro lato al 10 % della popo-

lazione è stata invece assegnata una Classe inferiore a quella assegnata dalla Zonizzazione Parametrica (nel caso della Classe IV).



*UT che in Zonizzazione Aggregata sono state portate in Classe IV da Classe II o III*

A parziale accoglimento dei suggerimenti proposti, è stata effettuata un'analisi della Zonizzazione Definitiva per ricercare aree di Classe IV compatibili con l'abbassamento a Classe III, al termine del quale sono state modificate 4 UT (gid 1615 e 1622: criterio E – declassamento delle aree agricole; gid 440 e 1802: criterio A – variazione di classe dovuta alle dimensioni ed al contesto contiguo). Questo ha portato un decremento della percentuale di territorio in Classe IV del 1,6%.

Inoltre l'estensione dei buffer di Classe II, come da richiesta al punto 3.5.1, ha comportato un decremento del numero di abitanti risidenti in Classe IV pari al 2,6 % del totale.

A ulteriore conferma delle scelte effettuate, si fa presente che dalle misurazioni fonometriche effettuate sul territorio è risultato in molti casi un clima acustico compatibile con la Classe IV.

Punto 3.5.2. *Criteri per l'aggregazione della classe II, III, IV.*

**“La verifica di possibili criticità di contatto tra il Comune di Pordenone e i Comuni contermini deve avvenire in base ai PCCA già disponibili, oppure in mancanza degli stessi, attraverso la valutazione degli strumenti urbanistici vigenti (PRGC) (cfr. punto 7.1 della DGR 463/09); dalla relazione tecnica risulta analizzata solamente la situazione riferita i Comuni con PCCA disponibile, si chiede una valutazione anche per i restanti Comuni sulla base del PRGC vigente.”**

Il Cap.6 della Relazione Tecnica “Compatibilità acustica con i comuni contermini” è stato aggiornato con l'analisi dei Piani Regolatori dei Comuni di Cordenons, Zoppola, Azzano Decimo e Pasiano di Pordenone.

## 2. PARERE DI ARPA - ASSOGGETTABILITÀ A VAS

**“..si suggerisce pertanto un supplemento di valutazione ai fini di eventualmente escludere dall’innalzamento da classe III a classe IV le unità territoriali comprendenti prevalentemente zone residenziali con presenza di attività commerciali e uffici e con limitata presenza di attività artigianali, a garanzia di un maggior grado di sostenibilità del Piano stesso.”**

Come già evidenziato in risposta al punto 3.5.2 del Parere sul PCCA, le Unità Territoriali effettivamente innalzate in Classe IV sono una piccola parte rispetto a quelle che si trovavano già in Classe IV in fase di Zonizzazione Parametrica, e rappresentano il 7,62 % sul totale della popolazione e il 3,72% sul totale del territorio.

Parallelamente, le UT che in Parametrica erano in Classe IV e sono state in seguito declassate rappresentano il 10,00 % in termini di popolazione totale e il 6,89 % in termini di territorio totale.

E' stata comunque effettuata un'analisi delle UT che potevano essere declassate dalla Classe IV alla Classe III, che ha portato all'abbassamento di Classe di 4 UT con conseguente riduzione della percentuale di territorio occupata da tale Classe del 1,6 %. Inoltre l'estensione dei buffer di Classe II, come da richiesta al punto 3.5.1 al parere su PCCA, ha ridotto del 2,6 % il numero di abitanti risidenti in Classe IV.

Di conseguenza, le tabelle del Cap.2.3.2 del Rapporto Preliminare sono state aggiornate con i nuovi valori di sintesi della zonizzazione.

**“Per una miglior leggibilità e trasparenza del Rapporto Ambientale Preliminare sarebbe opportuno che lo stesso riporti, non demandando al solo Annesso D alla Relazione Tecnica, una sintesi delle criticità riscontrate, almeno raggruppate per tipologie (cfr. pagg. 265-266 Relazione Tecnica).”**

Nel Cap.2.3.3 “Criticità” è stato aggiunto un quadro riassuntivo sia delle criticità potenziali che di quelle reali.

Si sottolinea che alcune piccole operazioni di revisione e ottimizzazione del Piano hanno portato a ridurre il numero totale di criticità potenziali dalle 79 iniziali a 58.

**“Le situazione di incompatibilità, che necessitano interventi per il risanamento dell’inquinamento sonoro, e le situazioni di potenziale incompatibilità, che è necessario tener monitorate nel tempo, andrebbero esplicitate e descritte anche nel Rapporto Ambientale Preliminare. Pur essendo al momento la Regione Friuli Venezia Giulia sprovvista di idonee linee guida per la predisposizione del Piano di risanamento acustico, sarebbe comunque opportuno che nel Rapporto Ambientale Preliminare di VAS venissero individuate eventuali misure mitigative o prescrizioni da mettere in atto al fine di risolvere le situazioni di criticità.”**

L'analisi approfondita di tutte le criticità del territorio comunale e l'individuazione delle misure mitigative o prescrizioni da mettere in atto per la risoluzione delle stesse verrà effettuata tramite stesura di apposito Piano di Risanamento Acustico Comunale.

In generale, verranno monitorate a scadenza prefissate le criticità reali ed analizzate caso per caso quelle potenziali.

Il Cap. 3.1.6 del Rapporto Preliminare sono illustrate le tipologie di interventi che verranno prese in considerazione nel futuro Piano di Risanamento.

**“Nella Relazione Tecnica si fa riferimento agli interventi di risanamento programmati da Autovie Venete e RFI, di un tanto dovrebbe essere data evidenza nel Rapporto Preliminare con specifico riferimento agli interventi previsti all’interno del territorio comunale, e relative tempistiche di attuazione previste.**

**Analogamente sarebbe opportuno, ai fini di una migliore leggibilità della documentazione, richiamare le misure atte a migliorare il clima acustico proposte nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in fase di approvazione.”**

Nel documento del Rapporto Preliminare è stato aggiunto il Cap.3.1.6 “Interventi di risanamento programmati” in cui si presentano sinteticamente i Piani di Risanamento programmati e gli interventi previsti dal PUMS.

**“Riguardo alla compatibilità acustica con i Comuni contermini, stante che è stata verificata la compatibilità solamente con i 3 Comuni che possiedono un PCCA già approvato, al fine di garantire l’omogeneità delle zone acustiche a confine del territorio comunale, si ritiene opportuno**

**che tale verifica venga estesa agli altri 5 Comuni tenendo conto degli strumenti urbanistici vigenti (P.R.G.C.): si consideri ad esempio la potenziale criticità data dalla presenza di zone D2 e D3 in Comune di Cordenons a confine con zone alle quali è stata assegnata dal presente PCCA la Classe acustica II.”**

Come richiesto, l'analisi della compatibilità lungo i confini comunali è stata estesa anche ai Comuni sprovvisti di Piano di Classificazione Acustica. Sono state individuate delle possibili criticità legate ad alcune aree industriali site nei Comuni di Cordenons e Zoppola. Il Cap.6 della Relazione Tecnica è stato di conseguenza aggiornato.

### 3. PARERE DI ASS N.5 - ASSOGGETTABILITÀ A VAS

**“Nel prendere atto degli indicatori per il P.C.C.A , che vengono riportati a pag.300 del Rapporto Ambientale allegato al Nuovo P.R.G.C sin d’ora si evidenzia la necessità che gli stessi vengano integrati con:**

**· Numero di abitanti residenti entro la fascia di 100 mt. da Ferrovia (fascia A art.3 DPR n.459 del 18.11.98), da Autostrada e S.S 13 “Pontebbana” (fascia A, Allegato 1 (art.3 c.1) del D.P.R. 30.03.04 n.142).”**

L'indicatore è stato aggiunto a quelli inclusi nella lista presentata nel paragrafo 4.1.1 nel Rapporto Preliminare, ed è stato calcolato un suo primo valore sulla base dei dati utilizzati per la stesura del PCCA.

**“Nella redazione dei successivi Piani di Risanamento acustico si segnala, altresì, l’opportunità di implementare gli indicatori con i seguenti:**

**· Numero di Piani di Risanamento acustico previsti (n/anno);**  
**· Numero di Piani di Risanamento acustico attuati (n/anno).”**

L'indicazione verrà implementata nella stesura del futuro Piano di Risanamento Acustico Comunale.

**“...il Piano Comunale di Classificazione Acustica può/deve contribuire all’individuazione di misure efficaci alla mitigazione dell’impatto acustico provocato dalla viabilità e dalle attività rumorose nei confronti della popolazione, già da ora si segnalano le ulteriori misure di mitigazione che possono venire attuate, da sole e combinate, al fine del loro recepimento all’interno del P.C.C.A., dei Piani di Risanamento e nel Nuovo P.R.G.C.:**

**· Manto stradale con asfalti drenanti-fonoassorbenti;**  
**· Terre rinforzate, terrapieni a pendenza naturale o compresso, integrati con vegetazione;**  
**· Argini percorribili.”**

Nel paragrafo 3.1.6 del Rapporto Preliminare si presentano le tipologie di interventi mitigativi e preventivi che saranno prese in considerazione durante la definizione del Piano di Risanamento Acustico comunale, tra le quali sono presenti anche quelle segnalate dall'ASS.

Si ricorda che le Leggi nazionali e regionali individuano il Piano di Risana-

mento come lo strumento per l'indicazione di misure di mitigazione e di prescrizione al fine di risolvere le criticità acustiche presenti sul territorio comunale.

Inoltre, all'interno delle fasce di rispetto delle infrastrutture stradali e ferroviarie (Tavola 5) il PCCA non ha competenza per i rumori riconducibili alle infrastrutture stesse, dove vigono limiti acustici indipendenti dal Piano (di seguito: tabella delle Linee Guida di ARPA). E' compito quindi di ciascun gestore infrastrutturale (RFI, Autovie, Comune...) redigere un Piano di Risanamento per i tratti e le relative fasce di propria competenza.

TIPO DI STRADA (come da codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (come da norme CNR 1980 e direttiva PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	LIMITI DA OSSERVARE			
			Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Tutti gli altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
C - extraurbana secondaria	Ca  (strade a carreggiate separate a tipo IV Cnr 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
	Cb  (tutte le altre strade di extra urbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento	Da  (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db  (tutte le altre strade di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere F - locale		30	Vedi Tabella 6			

Tabella 4 LIMITI PER LE STRADE ESISTENTI

\* per le scuole vale il solo limite diurno

Si precisa che nell'elaborazione della Zonizzazione acustica si è fatta attenzione nel classificare le aree prospicienti alle principali infrastrutture di trasporto in Classe Acustica IV "Aree di intensa attività umana" che il D.P.C.M. 14/11/97 individua, tra le varie definizioni, come "le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie".

Questa scelta andrà ad influire sulle future programmazioni urbanistiche, dissuadendo l'instaurarsi di nuove zone a carattere puramente residenziale nell'intorno delle principali arterie di trasporto.

**“Infine, s’invita l’Amministrazione Comunale a voler individuare sia nel Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale che nel P.C.C.A. una o più aree da destinarsi a spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all’aperto (giusto art. 4.1 lettera a) ed art.6 della Legge quadro n.447/95) e ciò per evitare richieste di autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le suddette attività temporanee ma soprattutto per non esporre la popolazione a livelli di rumore superiori ed ulteriori a quelli già tollerati e tollerabili.”**

Il capitolo 8 della Relazione Tecnica “Criteri di scelta delle aree attrezzate per lo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo/mobile/all'aperto” definisce quali sono le zone a tale destinazione. Le geometrie di queste aree sono state inserite nelle tavole grafiche della Zonizzazione Definitiva.

L’elenco delle aree diventerà parte del Regolamento Acustico comunale, che ne regolamerà l’utilizzo sulla base di quanto indicato da ARPA FVG nelle “Linee guida per il controllo dell’inquinamento acustico”.

Per completezza, si riporta di seguito tale elenco:

ID area	Nome	Tipologia	gid UT	Note
1	Area Festeggiamenti Sacro cuore	Sagra	1184 1739	Area parrocchiale limitrofa ad un edificio scolastico; pertanto andranno evitate interferenze di orario con quest'ultima.
2	Area festeggiamenti Parrocchia Sant'Agostino	Sagra	1743	Area parrocchiale dedicata ad occasionali attività culturali, sportive e festeggiamenti, classificata in Classe III.

3	Area verde Castello di Torre, Sottocastello e Piazza di Torre	Varie	1172,1752,1765	Si tratta di 3 aree interessate dalle stesse manifestazioni, che in parte occupano un parco di Classe I.
4	Area festeggiamenti sagra San Valentino: P.le Mutilati	Sagra, concerti	1953	Area di limitate dimensioni, già classificata in Classe IV. Andranno evitate interferenze di orario con la scuola adiacente.
5	Parco San Valentino	Varie	1757	Si tratta di 2 aree poste all'interno di un parco di Classe I. Andranno evitate interferenze di orario con le scuole adiacenti.
6	Area festeggiamenti Parrocchia San Giuseppe – Via Tiepolo	Sagra, concerti	1731	Area parrocchiale dedicata ad occasionali attività culturali e festeggiamenti, classificata in parte in Classe III e in II.
7	Area festeggiamenti Parrocchia San Francesco	Sagra, concerti	1691	Area parrocchiale dedicata ad occasionali attività culturali e festeggiamenti, classificata in parte in Classe III e in II. Andranno evitate interferenze di orario con la scuola adiacente.
8	Imbarcadere Noncello, lungo Noncello	Varie	89, 181, 186, 212, 2174	Si tratta di alcune aree presso il fiume Noncello interessate da varie manifestazioni durante l'anno.
9	Fiera Campionaria	Varie, luna park	1799	L'area comprende la parte esterna del comprensorio fieristico, già prevista in Classe IV.
10	Area festeggiamenti Parrocchia Le Grazie	Sagra, concerti	1178	Area parrocchiale, comprendente anche il Parco di Via Murri-Via Gemelli. Il Policlinico San Giorgio (rs_71) non è molto distante, ma è adeguatamente schermato da palazzi residenziali.
11	Area Polisportiva Le Grazie	Teatro, concerti	2030	Area dedicata ad occasionali attività culturali, sportive e festeggiamenti, già prevista in Classe IV.
12	Area festeggiamenti polisportiva Villanova	Sagra, concerti	2028	Area parrocchiale dedicata ad occasionali attività culturali, sportive e festeggiamenti. Andranno evitate interferenze di orario con la scuola adiacente.
13	Sagrato Chiesa Vallenoncello	Teatro	1634	Area parrocchiale dedicata ad occasionali attività culturali, sportive e fe-

				steggiamenti, classificata in Classe II.
14	Villa Cattaneo (esterno)	Varie	2404	Nuova individuazione, che sarà sede di sviluppo di progetti "creativi".
15	Via Prasecco	Circo	1041	Parcheggio di interscambio di Classe IV e in parte III.
16	Largo San Giorgio e Palazzo della Provincia	Varie	1059,1733	Area nel centro cittadino, già in Classe IV, comprendente anche un'area parrocchiale in cui è presente un edificio scolastico, con il quale andranno evitate sovrapposizioni d'orario.
17	P.tta Cavour, Via Mazzini e P.zza XX Settembre	Varie	511, 1107, 1111, 1769, 1841, 1839	Area nel centro cittadino, già in Classe IV.
18	Biblioteca Civica (Chiostro)	Concerti, letture	1889	Area nel centro cittadino, già in Classe IV.
19	Area verde Galleria Arte Moderna	Varie	1779, 1798	Area comprendente un parco urbano (Classe II) e la Galleria in Classe III.
20	Ex convento San Francesco (Chiostro)	Cinema, concerti	1839	Area nel centro cittadino, già in Classe IV.
21	Piazzetta Calderari	Cinema, concerti	1841	Area nel centro cittadino, già in Classe IV.
22	Piazzale San Lorenzo	Varie	1182, 1736, 2272	Area parrocchiale, già in Classe IV.
23	Area di Via del Pedron	Varie	1175, 2033	Area dedicata ad occasionali attività culturali, sportive e festeggiamenti, classificata in Classe II.
24	Viale Grigoletti fronte Don Bosco e via del Fante	Varie	-	L'area occupa interamente il sedime stradale.
25	Campo sportivo Vallenoncello	Varie	2027	Area sportiva, classificato in III. Andranno evitate interferenze di orario con le scuole adiacenti.
26	Piazza Risorgimento	Varie	1401	Area nel centro cittadino, già in Classe IV.
27	Piazza Valle	Varie	1069	L'area occupa per la gran parte il sedime stradale e una UT di Classe III.
28	Villaggio del Fanciullo	Varie	1820	Area di grandi dimensioni ed attualmente di uso agricolo, di Classe II. Andranno evitate interferenze di orario con la scuola adiacente.

29	Ambito sportivo Via Mantegna	Sagra, concerti	116, 2031	Area sportiva, classificata in parte in III e in parte in I (polo universitario).
30	Ambito sportivo Via Peruzza	Sagra, concerti	1760, 2038	Area sportiva, classificata in Classe II.